

GLI ECOINCENTIVI IMBARCANO ANCHE GLI AUTOCARAVAN

Al via i nuovi incentivi per la rottamazione dei veicoli più inquinanti euro 0, 1 e 2 con possibilità di consegnare anche autocaravan, autoveicoli per trasporti specifici o ad uso speciale. Confermate le agevolazioni per veicoli elettrici a doppia alimentazione, autocarri leggeri, motocicli, impianti gpl e metano. E sembra inoltre possibile il cumulo dei nuovi bonus anche per chi acquista i mezzi più tecnologici. Lo ha evidenziato l'Acì con il messaggio circolare n. 4 del 2 gennaio 2008 e i relativi allegati. Il decreto legge n. 248/2007 pubblicato sulla GU n. 302 del 31/12/2007, ha confermato e ampliato il novero degli incentivi già previsti dalla legge in materia di dismissione dei veicoli inquinanti. Innanzitutto restano confermate, specifica la nota, tutte le agevolazioni già previste dalla Finanziaria 2007 per l'acquisto anche senza permuta di veicoli tecnologici a bassissimo impatto ambientale come i veicoli elettrici e a doppia alimentazione. Per questi mezzi i bonus scadranno soltanto il 31 marzo 2010, anche se al riguardo si attendono chiarimenti sulla effettiva possibilità, già prevista nella precedente rottamazione, di cumulare i vecchi bonus con i nuovi incentivi per i mezzi a basso rilascio di CO₂. Al riguardo gli allegati messi a disposizione dall'Acì sembrano propendere per il cumulo degli incentivi. Novità per coloro che invece intendono rottamare un veicolo senza sostituzione. Sale a un massimo di 150 euro il bonus statale e a tre anni il rimborso dell'abbonamento al trasporto pubblico locale con possibilità di dismissione anche di un veicolo euro 2 immatricolato prima del 1° gennaio 1999. In alternativa all'abbonamento, fermo restando il bonus di 150 euro, gli interessati potranno anche richiedere un contributo di 800 euro per aderire al servizio di condivisione dei veicoli denominato car sharing. Per quanto mi riguarda i veicoli a due ruote è stata prorogata la disposizione che ammette al beneficio di cinque anni di esenzione dal bollo chi rottama un motociclo euro 0 per un nuovo euro 3. Novità per chi intenderà sostituire la vecchia autovettura con una nuova euro 4 o euro 5 a bassa emissione di anidride carbonica. In caso di dismissione di una vecchia euro 0 viene prevista l'esenzione dal bollo per tre anni oltre al contributo di 700 euro per i

veicoli che emettono fino a 140 grammi di CO₂ per chilometro (130 per i diesel). In caso di rottamazione di veicoli euro 1 e 2 l'esenzione dal bollo è però di una sola annualità. L'incentivo economico sale però a 800 euro in caso di acquisto di un veicolo nuovo con una emissione limitata a 120 grammi di CO₂ per chilometro. Una interessante novità riguarda la rottamazione familiare di due mezzi. Il dl 248 ammette a un ulteriore beneficio cumulabile di 500 euro i familiari conviventi che intendono rottamare due veicoli euro 0,1 e 2 a fronte dell'acquisto di una nuova autovettura euro 4 o 5. Sono stati poi riproposti gli incentivi per la sostituzione di autocarri leggeri inquinanti con mezzi più moderni. Per la rottamazione di autoveicoli per trasporto promiscuo e autocarri e autoveicoli per trasporti specifici o uso speciale con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate euro 0 e 1, autocaravan immatricolati prima del 1° gennaio 1999, con veicoli nuovi della medesima tipologia, stesso limite di massa ma con motore euro 4, è previsto un contributo di 1.500 euro se il veicolo è di massa massima inferiore a 3 tonnellate che salgono a 2.500 euro se il mezzo ha massa massima da 3 a 3,5 tonnellate. A mero titolo esemplificativo, prosegue la nota dell'Acì, si evidenzia che resta confermato il contributo di 350 euro per l'installazione di impianti gpl e di 500 per gli impianti a metano sui veicoli già in circolazione. Precisazioni infine anche in materia di tasse automobilistiche. La circolare dell'Acì evidenzia che, per le autovetture e i veicoli per il trasporto promiscuo con alimentazione, esclusiva o doppia, del motore con alimentazione elettrica, a gas metano, a gpl, o a idrogeno a prescindere dalla tipologia di euro restano invariate le tariffe dell'anno 2006, ferme restando eventuali ulteriori agevolazioni già disposte dalle singole regioni. Tale disposizione, ha valore per la periodicità decorrenti dal 1° gennaio 2008, sia per i veicoli omologati dal costruttore con tali caratteristiche a decorrere dalla data di immatricolazione, sia per i veicoli sui quali il sistema di doppia alimentazione venga installato successivamente a decorrere dalla periodicità successiva alla variazione di alimentazione.

(da Italia Oggi 4 gennaio 2008)